


MENU  CERCA



 ACCEDI **ABBONATI**

PRIMO PIANO ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT TECNOLOGIA

HOME

NAPOLI

AVELLINO

BENEVENTO

SALERNO

CASERTA

CALABRIA

ALTRE SEZIONI ▾

CRONACA POLITICA CULTURA STYLE RICORDI D'INFANZIA


Vuoi ricevere gratis
il nostro speciale cuscino perfetto
per la tua cervicale?

Iscriviti ora alla membership e sarà tuo!



Coronavirus a Napoli, l'urlo di una madre: «I bambini autistici lasciati senza cure»

NAPOLI > CRONACA

Giovedì 2 Aprile 2020 di Nello Lauro



302



I più deboli tra i deboli, in un periodo di emergenza mai vissuto finora che peggiora il vivere quotidiano delle persone autistiche isolate nella loro «bolla». Il loro mondo (e quello delle loro famiglie) si è ristretto ancora di più. Scuole e centri chiusi, operatori non disponibili. Un dramma nel dramma nella giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo che ricorre oggi. La gestione quotidiana sempre più complicata. A tratti impossibile senza un aiuto sanitario.

APPROFONDIMENTI



L'EPIDEMIA

Coronavirus, nuovo decreto proroga misure al 13 aprile: stop alle...



LA SCUOLA

Coronavirus e scuole chiuse, ipotesi promozione per tutti

La giovane mamma (29 anni) di Francesco (5 anni), vive disperata a **Roccarainola** tra urla (il piccolo non parla), iperattività e automorsi e la certezza che fino al 14 aprile niente può cambiare. «Anzi mi hanno anche detto che gli operatori del centro che frequenta Francesco sono in cassa

Banca del Sud

BANCA DEL SUD, banca del territorio ha deciso di sostenere le strutture Ospedaliere del territorio destinando 10.000 euro come contributo per l'acquisto di apparecchiature per affrontare l'emergenza Covid-19 all'ospedale Domenico Cotugno, inoltre con le sue quattro filiali insediate a Napoli, Salerno, Caserta e Avellino, ha avviato una campagna di raccolta fondi da destinare alla stessa struttura. Per aderire sarà sufficiente, da casa, disporre un bonifico a favore del conto corrente

NAPOLI

Coronavirus, palestra aperta a Napoli: denunciati titolare e due clienti



Coronavirus a Napoli, i carrelli per la «spesa sospesa» a disposizione della parrocchia

di Oscar De Simone



Coronavirus a Napoli, bando per i buoni spesa: 100 euro a settimana e uovo di Pasqua



Coronavirus a Napoli: «Mascherine a tassisti e detenuti, ma nessuno pensa agli operatori funebri»



Coronavirus a Napoli, mezzi della polizia impegnati nella bonifica strade nella zona ospedaliera

integrazione fino al 10 maggio». E così ha deciso di scrivere al presidente della Regione Vincenzo De Luca: «Sono la mamma di un bambino disabile, al quale è stato diagnosticato il disturbo dello spettro autistico e che da tre anni frequenta un centro di riabilitazione. Sono consapevole della situazione e delle misure drastiche adottate, però noi genitori di bambini disabili non possiamo vivere nell'incertezza sulla ripresa delle terapie, linfa vitale per loro. L'interruzione ha comportato una regressione, un aumento delle stereotipie aggravato dalla circostanza che non si può uscire. È opportuno stabilire con data certa una ripresa delle attività come gli incontri con le terapisti, mentre risultano del tutto inefficaci e inattuabili (il bambino non collabora) i trattamenti a distanza e i trattamenti Aba via Skype, menzionati nell'ordinanza regionale».



Ma c'è chi riesce a fare qualcosa per i circa 5000 bambini (stima Angsa Campania) che in regione vivono questo disagio. Come la maestra **Caterina Caccavale**, 67 anni, che a Cimitile segue un alunno di 7 anni: «Cerco di chiamarlo tutti i giorni e di non fargli cambiare le sue abitudini. Per lui è importante organizzare la giornata come se fosse a scuola e insieme alla mamma cerchiamo di fare quello che è possibile. I genitori vanno supportati e non lasciati soli». Giornate febbrili anche per i medici che confermano l'importanza del sostegno quotidiano per i bambini che vivono nella bolla dell'autismo: **Mariangela Caccavale**, psicologa dello sviluppo dell'età evolutiva, dice: «Non va assolutamente persa la routine di ogni giorno, le abitudini sensoriali, avere ben precisa la giornata che si ha davanti per non disorientare il piccolo». Sulla stessa lunghezza d'onda **Luigi Iovino**, psicologo e psicoterapeuta con un master in analisi del comportamento, che lavora al centro Neapolisanit di Ottaviano: «Importante che sia organizzata l'agenda visiva del bambino e salvaguardate le sue abitudini sensoriali alla luce di una nuova routine domestica. Fondamentali gli orari del mattino (10-11) e quelli pomeridiani (16-18,30) e che non stia troppo davanti al video: può diventare un'ossessione e un motivo di resistenza». Oggi (dalle 10) il medico parteciperà all'iniziativa dell'associazione nolana «Mi coloro di blu» su Facebook dove insieme ad altri colleghi risponderà alle domande dei genitori.

Chi si occupa dal 2000 in Campania della situazione è l'associazione Angsa: «La catastrofe coronavirus non cancella la silenziosa epidemia che le nostre famiglie affrontano da sole e da sempre» dice il presidente **Claudia Nicchiniello**. «Questo ci ricorda quanto siano essenziali un servizio sanitario nazionale e un sistema sociale pubblico efficienti e adeguatamente finanziati. Dovremmo ripensare ai luoghi di cura: non a caso oggi i peggiori focolai sono le residenze per anziani e disabili». «Abbiamo evidenziato dice il




Il Mattino per il Cotugno, l'appello di Giovanni Allevi



Il Mattino per il Cotugno, l'appello di Tony Tamaro



VIDEO PIU VISTO



«Ambra cosa hai fatto ai denti?», la stranezza notata dagli utenti



LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

LE PIÙ CONDIVISE



Suicidio a Salerno: 43enne si lancia dal settimo piano, è il terzo in 15 giorni

di Carmen Incisivo



Napoli, donna nuda corre in strada e sputa e tossisce contro i passanti



Coronavirus, studio cinese elogia Napoli: «Il farmaco anti-artrite è efficace»



GUIDA ALLO SHOPPING



presidente in carica dal 2016 - il pericolo del definanziamento dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali, con il numero crescente di bambini (300 nuovi nati autistici ogni anno in Campania) che, se non adeguatamente trattati ed abilitati, rappresentano un enorme peso sanitario, ma soprattutto emotivo. Oggi più che mai l'esigenza di fornire le famiglie di educatori specializzati alla gestione delle attività abilitative rappresenta una vera occasione di riformulare l'assistenza ai disabili con autismo». Come fare in questo periodo? «Magari come a Benevento dove in tempi di coronavirus gli assistenti scolastici sono stati destinati ad essere presenti a casa per 10 ore settimanali» conclude Nicchiniello. Una soluzione per uscire fuori dalla «bolla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Camicia da donna: il capo basic più chic della stagione primavera/estate

Casa
ilmessaggerocasa.it



Nuova Villa,

3.900.000 €

VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI
SU ILMESSAGGEROCASA.IT

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Fascia di prezzo	Tutti
Data	gg-mm-aaaa



© 2020 Il Mattino - C.F. 01136950639 - P. IVA 0591785100

Questo sito utilizza **cookie** tecnici e profilativi, sia propri che di terze parti, per migliorare le funzionalità e per inviarti pubblicità e contenuti in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).
 Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.